

Relazione sulla gestione

1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2014 con un risultato economico positivo: l'utile netto ammonta a Euro 2.627.082 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 661.842 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 1.539.577.

Il 2014 peraltro è il primo esercizio nel quale le risultanze economiche della società non hanno beneficiato del contributo riveniente dalle attività svolte nel biennio 2007-2008 con riferimento al cosiddetto "progetto P.I.L.A." (Progetto Integrato Luce Ambiente) che fino all'esercizio 2013 ha concorso alla formazione dell'utile quale rilascio del sconto contabilizzato nel 2008 in applicazione del principio contabile n. 15.

Il 2014 ha rappresentato il terzo anno in cui la società è stata gestita, dopo il profondo processo di riorganizzazione attuato nel biennio 2011-2012, in maniera *centralizzata*. Nel corso di questo anno si sono mantenuti gli stessi assetti organizzativi del 2013, con la suddivisione nelle tre Unità Operative dedicate alla produzione (*Progetti e Lavori, Servizi di Ingegneria, Innovazione e Ricerca*) a cui si sono affiancate le tradizionali strutture di *staff* che operano a livello centrale, *compresa quella dedicata al Controllo di Gestione*.

Relativamente all'area strettamente produttiva, l'architettura aziendale si delinea sempre più marcatamente nella propria struttura "*a matrice*", ovvero all'interazione tra i centri di competenza, attraverso l'impiego delle qualifiche (*skills*) proprie delle singole risorse, e i centri di responsabilità delle commesse. In questo senso il 2014 ha visto un ulteriore rafforzamento di questo sistema dovuto alla sempre maggiore integrazione dei sistemi informatici a supporto delle dinamiche e dei processi aziendali.

Sul piano dello sviluppo organizzativo possiamo registrare, nel corso di tutto il 2014, la completa operatività del sistema PPM (Portfolio & Project Management – gestione del portafoglio progetti) la cui strutturazione era iniziata nel 2012 e conclusa nel corso del 2013.

Durante il 2014 si è comunque assistito ad un fluido e continuo lavoro di arricchimento funzionale del sistema, che lo ha reso più "*friendly*" nell'interfaccia e nelle funzionalità, e che consentirà già dal 2015, a tutti gli operatori dei vari livelli organizzativi, un utilizzo sempre più proficuo in termini di efficienza ed efficacia dei risultati.

Nel corso del 2014 inoltre si sono concluse positivamente molte delle operazioni di implementazione dei sistemi di *Business Intelligence* (tra cui BeX BW) mirate alla definizione di output di monitoraggio tecnico-economico sull'avanzamento delle iniziative aperte. Il sistema, strutturato attraverso "*query*" predefinite, permette l'analisi a vari livelli di aggregazione delle principali funzioni di processo come ad esempio l'avanzamento economico e temporale, l'impiego del personale, la redditività specifica e lo scostamento tra i valori di pianificato e consuntivato. Tale fase, considerata la "2.0", si concluderà completamente entro la fine del primo quadrimestre 2015, entrando così pienamente a regime durante il corso di tutto l'anno.

Su fronti diversi, ma ugualmente collegati al sistema centrale PPM, si è registrato durante il 2014, il dettagliato sviluppo informatizzato del modello relativo alla definizione degli indicatori di *performance* della

struttura operativa (KPI - Key Performance Indicators - Indicatori chiave di prestazione) e alla definizione dell'integrazione con il sistema di acquisti tramite carrello SRM (Supplier Relationship Management - gestione delle relazioni con i fornitori). Entrambi saranno completamente operativi dal 2015 permettendo di gestire, per il primo, gli obiettivi specifici delle risorse operative e (in parte) dei livelli dirigenziali e dei quadri, e per il secondo, i rapporti con i fornitori esterni in maniera più snella e più efficace in termini di ottimizzazione dei tempi, mantenendo inalterato il livello di controllo e di segregazione delle competenze da parte delle figure inserite nel flusso approvativo.

Le implementazioni effettuate sulla piattaforma PPM nel corso del 2014 hanno inoltre permesso al Direttore tecnico e al Resources Manager di poter approfondire in maniera più immediata e organica il controllo e il monitoraggio delle commesse sotto il piano dello sviluppo tecnico e temporale. I sistemi informatizzati sopra citati, a cui si integra il modulo SAP PS/CO (Project System) per la funzione di controllo di gestione economico/finanziaria, hanno confermato il trend di miglioramento nello sviluppo delle iniziative, nell'impiego delle risorse umane, nella riduzione delle spese improduttive e nella valorizzazione delle capacità professionali e delle attitudini personali di ognuno.

Per quanto attiene alle tradizionali attività tecnico-professionali, quali *progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza*, si è registrato nel corso del 2014 l'evolversi di alcuni interventi fortemente qualificanti come la direzione lavori del progetto ERSA – Emissario in Riva Sinistra dell'Arno - e l'inizio della progettazione definitiva del "Collegamento fognario Pieve a Nievole – Santa Croce". Il primo intervento prevede il collegamento fognario dell'area urbana di Firenze (in riva sinistra d'Arno) con l'impianto di depurazione di San Colombano. I lavori (entrambi i lotti esecutivi) si sono protratti per tutto il 2014 e si concluderanno, compreso il collaudo, nella parte terminale del 2015. Il secondo intervento, invece, fa parte del "Progetto di riordino del Sistema di Depurazione delle acque dei comprensori della Valdinievole, Valdera e Valdelsa" come previsto dall'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero dell'Ambiente e gli Enti locali. Nello specifico il progetto attualmente in fase di sviluppo da parte di Ingegnerie Toscane prevede la realizzazione della dorsale principale del ramo nord-Est della Valdinievole, dal depuratore intercomunale di Pieve a Nievole (PT) fino all'impianto di depurazione "Aquarno" di Santa Croce Sull'Arno (PI). La progettazione iniziata a metà del 2014 si concluderà durante il corso del 2015.

All'interno dei *servizi di ingegneria* si riscontra l'importante lavoro svolto nelle attività di supporto ai Gestori come, ad esempio, la definizione delle procedure di esecuzione e di gara delle opere previste da Publicacqua S.p.A. in merito alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti di trattamento. Il lavoro ha riguardato per Ingegnerie Toscane la predisposizione del "capitolato speciale di appalto" che supporta le forme di partecipazione allo svolgimento delle attività di manutenzione e di servizio delle opere. Il lavoro si concluderà nel primo semestre del 2015. Oltre a questo preme inoltre evidenziare, incontrando la sempre maggiore attenzione dei gestori verso gli aspetti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro, l'attività svolta da Ingegnerie Toscane nel supporto all'analisi, alla prevenzione e alla diminuzione del rischio infortuni all'interno degli impianti, attraverso l'ausilio alla stesura dei DVR (Documento di Valutazione Rischi) e dei DUVRI (Documento Unico di Valutazione Rischi e Interferenze).

Si segnala infine come nel corso del 2014 si sia assistito ad un ulteriore progressivo avanzamento della componente delle attività dedicate ai servizi specialistici evoluti legati ai comparti di modellazione delle reti e degli impianti. Tali attività, che avevano già assunto negli anni scorsi una rilevanza sempre maggiore, rappresentano ad oggi una specificità particolarmente qualificante all'interno delle prerogative della società, riuscendo ad essere un fattore sempre più determinante nel supporto alle progettazioni e alle scelte decisionali del gestore. In questo contesto si è inserito nel 2014, oltre alle prestazioni ormai consolidate, l'analisi del reticolo fognario del centro storico di Firenze, volto all'eliminazione di alcune criticità funzionali connaturate con la specificità e la complessità del sistema.

Sul piano infine dell'impiego del personale si registra il progressivo consolidamento dell'integrazione tra le strutture originariamente riconducibili ai due principali ambiti territoriali di riferimento (ex ATO 2 ed ex ATO 3).

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del decreto legislativo 163/2006; i soci che vi partecipano – Acque S.p.A., Publiacqua S.p.A., Acquedotto del Fiora S.p.A., Acea S.p.A., Geal S.p.A. e Uniacque S.p.A. – sono “enti aggiudicatari” ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali di cui alla legislazione vigente.

Ingegnerie Toscane si configura come “impresa comune”, ai sensi della normativa sopra menzionata, pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi.

L'obiettivo della legge è quello di permettere ad una o più società o enti che gestiscono servizi pubblici, di organizzare in forma societaria comune la divisione ingegneria, nella sua accezione più ampia, allo scopo di utilizzare una diversa organizzazione del lavoro che meglio si adatti alla peculiare funzione “produttiva” da svolgere.

Come più dettagliatamente riportato nella nota integrativa, Ingegnerie Toscane ha realizzato il 99,83% dei ricavi totali nei confronti dei committenti soci.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato dagli stessi soci gestori del servizio idrico; la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Ambito adottati negli A.T.O. toscani 1, 2, 3 e 6, ed in quello della provincia di Bergamo da cui derivano gli investimenti da realizzare da parte dei Gestori.

A tal riguardo si segnala che in data 13 Febbraio 2015 l'Autorità Idrica Toscana ha approvato

definitivamente l'estensione della concessione del servizio idrico integrato ad Acque S.p.A. fino al 2026.

Le attività rese a soggetti "terzi" sono di carattere residuale e fanno principalmente riferimento a servizi specialistici di ingegneria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2014 (nell'esercizio non si registrano cessioni) ammontano a Euro 637.858 e sono relativi ai costi sostenuti per software (Euro 58.905), ai costi di R&S relativi a progetti in corso alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 264.908), ai costi per l'adattamento dei locali della sede (Euro 22.117), oltreché ad acquisti di mobili e arredi, e macchine per ufficio, attrezzatura varia e automezzi.

In forma tabellare:

	2014
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Software	58.905
Immobilizzazioni in corso	264.908
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	22.117
Mobili e arredi	12.167
Macchine per ufficio	86.263
Attrezzatura varia e minuta	43.074
Automezzi	150.424
Totale investimenti	637.858

2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative sancite dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.819.820	2.008.531	1.991.474
Immobilizzazioni materiali	1.738.540	1.573.813	1.622.144
Immobilizzazioni finanziarie	32.803	32.361	32.015
Crediti	0	0	0
Attivo fisso	3.591.163	3.614.705	3.645.633

Magazzino	194.977	229.374	179.115
Liquidità differite	18.145.439	15.947.869	20.233.266
Liquidità immediate	1.438.698	593.329	902.495
Attivo corrente	19.779.114	16.770.572	21.314.876
Capitale investito	23.370.277	20.385.277	24.960.509
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	9.633.114	8.406.032	8.181.658
Mezzi propri	9.733.114	8.506.032	8.281.658
Passività consolidate	1.041.654	969.148	1.162.029
Passività correnti	12.595.509	10.910.097	15.516.822
Capitale di finanziamento	23.370.277	20.385.277	24.960.509

Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2014	2013	2012
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	2.703.673	2.687.829	2.841.602
Attivo commerciale	18.340.416	16.177.243	20.412.381
Liquidità	1.438.698	593.329	902.495
Capitale investito operativo (Cio)	22.482.787	19.458.401	24.156.478
Mezzi propri	9.733.114	8.506.032	8.281.658
Passività operative	10.176.206	9.488.026	13.734.025
Passività di finanziamento	2.573.467	1.464.343	2.140.795
Capitale di finanziamento	22.482.787	19.458.401	24.156.478

Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)

<i>Aggregati</i>	2014	2013	2012
Attivo immobilizzato	2.703.673	2.687.829	2.841.602
Capitale circolante netto (CCN)	8.164.210	6.689.217	6.678.356
Capitale investito netto	10.867.883	9.377.046	9.519.958
Patrimonio netto	9.733.114	8.506.032	8.281.658
Posizione finanziaria netta (PFN)	1.134.769	871.014	1.238.300
Capitale di finanziamento netto	10.867.883	9.377.046	9.519.958

*CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

**PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

Conto Economico riclassificato

Aggregato	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite	19.437.352	18.044.589	19.450.596
Produzione interna	45.190	162.733	37.000
Valore della produzione operativa	19.482.542	18.207.322	19.487.596
Costi esterni operativi	-7.596.328	-6.925.450	-8.654.121
Valore aggiunto (VA)	11.886.214	11.281.872	10.833.475
Costi del personale	-7.253.416	-7.294.942	-6.021.224
Risultato dell'area accessoria	164.458	163.740	74.609
Margine operativo lordo (MOL)	4.797.256	4.150.670	4.886.860
Ammortamenti e accantonamenti	-532.686	-581.992	-560.493
Risultato operativo (RO)	4.264.570	3.568.678	4.326.367
Risultato dell'area straordinaria	15.091	-102.718	165.268
EBIT	4.279.661	3.465.960	4.491.635
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	-105.444	-75.493	191.011
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-7.558	-9.654	0
Risultato lordo (RL)	4.166.659	3.380.813	4.682.646
Imposte sul reddito	-1.539.577	-1.256.439	-1.734.340
Risultato netto (RN)	2.627.082	2.124.374	2.948.306

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

L'incremento dei ricavi, tornati al livello di quelli fatti segnare nell'esercizio 2012, è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente a) dal ri-addebito dei costi sostenuti per il personale distaccato riclassificati nella voce "costi del personale" a riduzione della stessa, b) dai canoni di locazione percepiti e c) dalle variazioni di stime operate in precedenti esercizi che concorrono, unitamente agli oneri diversi di gestione di cui alla voce B14) del conto economico alla formazione del "risultato dell'area accessoria".

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – ridotti del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore della produzione prodotta che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

Il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto al 2013.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) superiore rispetto al dato del 2013 per oltre Euro/000 640 a fronte di un incremento del valore della produzione di oltre 1,2 milioni di euro.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.

§

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati, integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	MP - AF	6.141.951	4.891.327	4.636.025
Quoziente primario di struttura	MP / AF	271%	235%	227%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	7.183.605	5.860.475	5.798.054
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	300%	262%	259%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo e superiore rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione della capitalizzazione della società a fronte di una sostanziale invarianza

dell'attivo fisso.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	1,4	1,4	2,0
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,3	0,2	0,3

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano il mantenimento nel corso del 2014 di una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve.

Indicatori di solvibilità

		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	7.183.605	5.860.475	5.798.054
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	157%	154%	137%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	6.988.628	5.631.101	5.618.939
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	155%	152%	136%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si attestano a livelli più che soddisfacenti.

Indici di redditività

		2014	2013	2012
ROE netto	RN / MP	27%	25%	36%
ROE lordo	RL / MP	43%	40%	57%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	35%	36%	42%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	22%	20%	22%
ROT	RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	158%	181%	187%

Il ROE, in entrambe le versioni, risente da un lato dei maggiori utili conseguiti nel 2014 e dall'altro lato dell'incremento dei mezzi propri di cui la società dispone (cfr. par. 2.3).

3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale segnaliamo che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Non si sono mai registrati – anche in vigenza delle società fuse – infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Anche per la natura dell'attività, la società non è mai stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente, rettificato per tenere conto dei distacchi da e presso la società, e dei titolari di rapporti di collaborazione.

Composizione dell'organico

	2014						2013					
	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	3,2	6,1	83,1	10	3	105,4	3,2	6,1	79,3	8	5	101,6
Donne	1	0	33	0	0	34	1,5	0	32,5	0	0	34
Contratto a tempo indeterminato	4,2	6,1	111,1	10	0	131,4	4,7	6,1	79,8	8		98,6
Contratto a tempo determinato	0	0	5	0	0	5	0	0	32	0		32
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	3	3	0	0	0	1	4	5

Turnover del personale

	2014					2013				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	4,2	0	0	0	4,2	5,1	0,5	-1	0,1	4,7
quadri	6,1	0	0	0	6,1	7,2		-1	-0,1	6,1
impiegati	84,8	0	0	27	111,8	74,3	2	-0,5	4	79,8
operai	8	1	0	0	9	8	0	0	0	8
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	27	5	-1	-27	4	13	24	-1	-4	32
operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri:										
impiegati	0				0	0	0	0	0	0
operai	0				0	0	0	0	0	0
altri	5				5	7	0	-2	0	5
Totali	135,1	6	-1	0	140,1	114,6	26,5	-5,5	0	135,6

4. Attività di ricerca e sviluppo; il contributo di Ingegnerie Toscane ai processi di radicale innovazione del servizio idrico integrato

Per il servizio idrico questo è un momento di grande e profonda trasformazione: dopo aver completato la costruzione di società di ambito e superato i non pochi problemi di omogeneizzazione della cultura aziendale all'interno delle singole aziende, il settore è di fronte ad un radicale cambiamento che investe direttamente l'organizzazione del lavoro. La dimensione di ambito ha permesso la costruzione di strutture unificate per l'ingegneria, per le analisi chimiche, per gli acquisti, per le funzioni legali e per le comunicazioni. Oggi quindi dobbiamo affrontare una definitiva rivoluzione al fine di rendere il servizio idrico una vera e propria industria moderna. Per questo le nostre aziende socie nell'ambito dell'intero gruppo Acea stanno accingendo ad effettuare cambiamenti organizzativi e produttivi sostanziali, introducendo in azienda sistemi come il Total Productive Maintenance (PM) e il Workforce Management (WFM).

Il contributo di Ingegnerie Toscane a questa fase è risultato e risulterà essenziale. Essa infatti gestisce, per conto delle società madri, settori tecnologici essenziali come il Sistema Informativo Territoriale, lo sviluppo del telecontrollo e la modellazione matematica delle reti e dei processi. Per rendersi conto dell'importanza per la nostra azienda di questi settori riportiamo il fatturato: progettazione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo Territoriale circa 2,8 milioni di euro, del Telecontrollo circa 1 milione di Euro e modellazione, distrettualizzazione e controllo delle pressioni circa 2,7 milioni di Euro. È in questi settori che deve essere concentrata l'attenzione all'innovazione e alla ricerca ed è in questi settori che Ingegnerie Toscane dovrà ampliare lo sviluppo dell'attività nei prossimi anni.

Molti sono i progetti già iniziati nel corso del 2012, che si sono protratti nel 2013 e nel 2014 e che continueranno nei prossimi anni. In particolare:

- la modellazione dei processi di depurazione ai fini di un corretta gestione degli impianti per il miglioramento della qualità del processo depurativo e del risparmio energetico. Nel 2014 abbiamo completato la modellazione e la relativa automazione del processo di depurazione di Pagnana – Empoli (FI) per conto di Acque S.p.A., avviato quello di Le lame-Poggibonsi e di una parte del grande impianto di depurazione di San Colombano - Firenze. Questa tipologia di progetto verrà estesa nei prossimi principali impianti in gestione alle società madri.
- La modellazione, la distrettualizzazione ed il controllo delle pressioni su tutto il territorio delle aziende madri (Publiacqua completerà la modellazione nel corso del 2015). In particolare la modellazione delle reti risulta sinergica agli obiettivi del WFM e ai nuovi processi studiati nel CRM (Customer Relationship Management) aumentando le potenzialità di relazione con gli utenti soprattutto nella capacità di informare in maniera più precisa eventuali interruzioni o malfunzionamenti dei servizi. Nel 2014, sempre per Publiacqua, Ingegnerie Toscane ha proceduto alla modellazione della rete fognaria nella parte del vecchio centro storico, in riva destra d'Arno, allo scopo di studiare la possibilità di superamento delle fosse settiche ai piedi delle abitazioni.
- Il completamento dei layout dei principali impianti e la restituzione dei sinottici di telecontrollo avverrà sia per Acque che per Publiacqua nel corso del 2015.

Sempre nell'ambito dell'innovazione e della ricerca continua la collaborazione di Ingegnerie Toscane con i vari soggetti esterni, quali le Università di Pisa, Firenze e Siena, i centri di ricerca (CNR, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Polo Tecnologico di Navacchio, ecc.) e le piccole e medie imprese presenti sul territorio che operano nel campo delle nuove tecnologie. Con specifico riferimento all'esercizio 2014 il progetto WETNET ECO/12/332771. Si tratta di un progetto innovativo volto da una parte alla ingegnerizzazione di un sensore di flusso a basso costo, inseribile all'interno delle condotte in pressione, connesso elettronicamente a sistemi di controllo, dall'altra allo sviluppo di un Supervisor in grado di ricevere, analizzare e presentare i dati provenienti dal campo per ogni distretto fornendo una serie di elaborazioni presentate in maniera sintetica ed efficace per i gestori della rete. Wetnet permette il monitoraggio della distribuzione idrica in modo ottimale, riducendo i costi energetici, le emissioni in atmosfera ed ottimizzando l'uso della risorsa. Il progetto, che vede coinvolta oltre ad Ingegnerie Toscane anche la società B.R.E Elettronica S.r.l., la società Bimatik S.a.s. e l'Istituto Tecnologico di Galizia, è stato avviato il primo Luglio 2013 ed è destinato a concludersi entro la fine di Giugno 2016. Il finanziamento sarà sostenuto parzialmente dall'iniziativa Eco-Innovation (<http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/>) gestita dall'agenzia comunitaria EACI.

Si è concluso nel 2014 il progetto "Carbo_Acqua". Tra le iniziative strategiche del 2014, Acque S.p.A., in collaborazione con Ingegnerie Toscane, Le Soluzioni S.c. a r.l. e l'Università degli Studi di Firenze, ha messo in campo il Progetto "Carbo_Acqua", un progetto innovativo e volontario per la stima dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dell'acqua potabile erogata ai propri utenti. Tale progetto prevede attività per Euro 99.456,50, dei quali Euro 69.619,55 finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di uno specifico bando che Acque S.p.A. si è aggiudicato insieme a molte altre aziende italiane che producono "beni di largo consumo". Tra i vari beneficiari del finanziamento Ministeriale vi sono anche aziende che producono acque minerali commerciali nonché un altro gestore del SII (Società Acqua Lodigiana – Provincia di Lodi). Il progetto, che prevede cinque macroattività (Valutazione del Carbon Footprint dell'acqua erogata da Acque S.p.A. ai sensi della norma ISO/TS 14067:2013; Misure in campo delle emissioni dirette degli impianti di depurazione; Valutazione possibili strategie di riduzione dell'impronta di carbonio; Certificazione del carbon footprint di prodotto ai sensi della norma ISO/TS 14067:2013; Comunicazione verso gli utenti ai sensi della norma ISO/TS 14067:2013), è stato avviato ad agosto 2013 e terminerà a gennaio 2015. A fine progetto Acque S.p.A. sarà uno dei primi due gestori del Servizio Idrico Integrato in Italia ad avere una quantificazione certificata delle emissioni di gas serra associate al ciclo di vita dell'acqua erogata agli utenti (in termini di kgCO2 eq/m3 erogato).

5. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la società non ha intrattenuto rapporti con la controllata IWS S.r.l. costituita in data 28 dicembre 2011 né con la società collegata Grint s.c. a r.l.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2014 i rapporti intercorsi con i propri soci hanno prodotto un volume di ricavi pari a

circa 19 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a condizioni che possono ritenersi di mercato.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire in modo rilevante sull'andamento della gestione.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle indicazioni emerse nell'esercizio 2014, si può affermare che il *core business* della Società è attualmente rappresentato da due principali componenti:

- tradizionali attività tecnico-professionali, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.;
- servizi specialistici di ingegneria a supporto della gestione del servizio idrico integrato.

Nel corso del 2015, così come avvenuto nel 2014, è prevedibile un progressivo ulteriore rafforzamento della componente relativa ai servizi specialistici. A titolo di esempio non esaustivo possiamo sottolineare le attività legate allo sviluppo e all'integrazione del SIT di Publiacqua S.p.A. e al supporto alla gestione degli impianti di Acque S.p.A.

Tenuto conto di quanto sopra sinteticamente descritto e di quanto riportato all'interno dei paragrafi precedenti, i risultati attesi per l'esercizio 2015 si attesteranno su livelli prossimi a quelli realizzati nel corso del 2014.

8. Elenco delle sedi secondarie

La società, con sede legale in Firenze, Via De Sanctis n. 49, ha una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1.

9. Sistema di gestione della qualità

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Integrato secondo lo schema BEST4, si segnala che nel Novembre 2014 è stata svolta con esito positivo l'ultima verifica di mantenimento della certificazione da parte del RINA, i quattro certificati aggiornati sono i seguenti:

norma	materia	numero certificato	validità fino al
UNI EN ISO 9001:2008	gestione per la qualità	23281/11/S	01/12/2016
UNI EN ISO 14001:2004	gestione ambientale	EMS-3557/S	01/12/2016
OHSAS 18001:2007	gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori	OHS-720	19/12/2015
SA 8000:2008	responsabilità sociale d'impresa	SA-785	05/03/2016

10. Informativa Privacy

In relazione agli adempimenti sulla Privacy nel corso del 2014, è stato fatto un aggiornamento dell'ex-DPS, ora denominato Disciplinare Privacy¹, comprensivo dell'analisi dei rischi e delle misure di sicurezza adottate o da adottare con contestuale:

- aggiornamento delle informative a fornitori, potenziali fornitori e dipendenti;
- aggiornamento delle nomine dei Responsabili ed Incaricati conseguenti alla nuova nomina dell'A.D.;
- notifica al Garante Privacy del sistema di geolocalizzazione sulle auto aziendali.

11. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Con riferimento al risultato dell'esercizio, pari a Euro 2.627.082, Vi proponiamo di distribuirlo per Euro 1.700.000 e di destinare alla riserva straordinaria il resto di Euro 927.082.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Fausto Valtriani

¹ *l'obbligo di adozione del DPS è stato abrogato con il D.L.vo n.5/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" che ha contestualmente soppresso il dettato del punto 26 dell'Allegato B che prevedeva l'obbligo di riferire, nella relazione accompagnatoria al bilancio di esercizio, dell'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS.*

I INGEGNERIE TOSCANE S.R.L. - Bilancio al 31 dicembre 2014

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
Sede in Firenze - Via De Sanctis, 49
R.I. di Firenze - Cod. Fisc. 06111950488
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 601490

(importi in euro)

31.12.2014

31.12.2013

S tato patrimoniale - attivo

(B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e ampliamento	15.078	30.155
2	Costi di ricerca e sviluppo	612.552	369.524
3	Diritti di brevetto industriali e util. opere dell'ingegno	333.985	434.217
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	296.164	589.960
7	Altre immobilizzazioni immateriali	562.041	584.675
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.819.820	2.008.531
II Immobilizzazioni materiali			
3	Attrezzature industriali e commerciali	103.252	108.383
4	Altri beni	357.687	187.829
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.277.601	1.277.601
	Totale immobilizzazioni materiali	1.738.540	1.573.813
III Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in:		
a.	Imprese controllate	20.788	20.346
d.	Altre imprese	12.000	12.000
2	Crediti verso:		
d.	Altri	15	15
	Totale immobilizzazioni finanziarie	32.803	32.361
	Totale immobilizzazioni	3.591.163	3.614.705
(C) Attivo circolante:			
I Rimanenze			
1	Materiali di consumo	68.740	48.620
3	Lavori in corso su ordinazione	126.237	180.754
	Totale rimanenze	194.977	229.374
II Crediti			
1	Verso clienti	17.403.272	15.082.940
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>17.403.272</i>	<i>15.082.940</i>
4-bis	Crediti tributari	131.728	249.345
4-ter	Imposte anticipate	85.084	145.742
5	Verso altri	75.272	10.999
	Totale crediti del circolante	17.695.356	15.489.026
IV Disponibilità liquide			
1	Depositi bancari e postali	1.435.651	591.241
2	Assegni	1.484	0
3	Denaro e valori in cassa	1.563	2.088
	Totale disponibilità liquide	1.438.698	593.329
	Totale attivo circolante	19.329.031	16.311.729
(D) Ratei e risconti			
		450.083	458.843
TOTALE ATTIVO		23.370.277	20.385.277

S **tato patrimoniale - passivo**

(A) Patrimonio netto:			
I	Capitale	100.000	100.000
IV	Riserva legale	20.000	20.000
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	6.985.054	6.260.681
	- Avanzo da conferimento	979	979
	- Differenze da arrotondamento	-1	-2
IX	Utile dell'esercizio	2.627.082	2.124.374
Totale patrimonio netto		9.733.114	8.506.032
(B) Fondo per rischi e oneri			
	3 Altri	150.000	175.000
Totale		150.000	175.000
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Totale		737.490	751.876
(D) Debiti			
4	Debiti verso banche	2.573.467	1.464.343
7	Debiti verso fornitori	6.877.067	6.741.326
12	Debiti tributari	1.266.007	718.362
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	777.721	823.649
14	Altri debiti	951.247	987.417
Totale debiti		12.445.509	10.735.097
(E) Ratei e risconti			
Totale		304.164	217.272
TOTALE PASSIVO		23.370.277	20.385.277

S **tato patrimoniale - conti d'ordine**

1	Beni di terzi in affitto	462.049	462.049
2	Beni in leasing	5.110.578	5.517.445
TOTALE CONTI D'ORDINE		5.572.627	5.979.494

C **Conto economico**

(A)	Valore della produzione:		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.437.352	18.044.589
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-54.517	77.420
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	99.707	85.313
5	Altri ricavi e proventi	952.287	880.261
Totale valore della produzione		20.434.829	19.087.583
(B)	Costi della produzione:		
6	Per materiali di consumo e merci	886.639	1.065.990
7	Per servizi	8.547.497	7.954.313
8	Per godimento di beni di terzi	715.056	620.719
9	Per il personale	5.209.674	5.043.110
	<i>a. Salari e stipendi</i>	<i>3.725.145</i>	<i>3.703.534</i>
	<i>b. Oneri sociali</i>	<i>1.322.765</i>	<i>1.152.773</i>
	<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	<i>161.764</i>	<i>177.019</i>
	<i>e. Altri costi</i>	<i>0</i>	<i>9.784</i>
10	Ammortamenti e svalutazioni	661.842	515.628
	<i>a. Ammortamento delle immob. immateriali</i>	<i>534.641</i>	<i>423.267</i>
	<i>b. Ammortamento delle immob. materiali</i>	<i>127.201</i>	<i>92.361</i>
11	Variazione rimanenze materiali di consumo e merci	-20.121	27.162
12	Accantonamenti per rischi	36.804	175.000
14	Oneri diversi di gestione	132.868	116.983
Totale costi della produzione		16.170.259	15.518.905
Differenza tra valore e costi della produzione		4.264.570	3.568.678
(C)	Proventi e oneri finanziari:		
16	Altri proventi finanziari	14.743	33.212
	<i>d. Proventi diversi dai precedenti</i>	<i>14.743</i>	<i>33.212</i>
17	Interessi ed altri oneri finanziari	-120.187	-108.705
Totale proventi ed oneri finanziari		-105.444	-75.493
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19	Svalutazioni	-7.558	-9.654
	<i>a. di partecipazioni</i>	<i>-7.558</i>	<i>-9.654</i>
Totale rettifiche di valore delle attività finanziarie		-7.558	-9.654
(E)	Proventi ed oneri straordinari:		
20	Proventi	120.000	115.787
21	Oneri	-104.909	-218.505
	<i>imposte relative a esercizi precedenti</i>	<i>-6.824</i>	<i>-549</i>
	<i>altri oneri straordinari</i>	<i>-98.085</i>	<i>-217.956</i>
Totale delle partite straordinarie		15.091	-102.718
Risultato prima delle imposte		4.166.659	3.380.813
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:	-1.539.577	-1.256.439
	<i>a. Correnti</i>	<i>-1.478.919</i>	<i>-1.332.032</i>
	<i>b. Anticipate e differite</i>	<i>-60.658</i>	<i>75.593</i>
23 UTILE DELL'ESERCIZIO		2.627.082	2.124.374

Nota integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2014

Introduzione

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

La Società si configura come "impresa comune" ai sensi del D.Lgs 163/2006 ed ha realizzato il 98,25% dei ricavi nei confronti dei committenti soci.

La posizione finanziaria è connessa ai pagamenti dei soci a fronte delle prestazioni di servizi fornite; la previsione di ricavi futuri della Società è correlata ai piani di investimento da realizzare da parte dei soci.

Struttura del bilancio e principi di carattere generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) espresso in unità di Euro presenta la propria struttura in linea con quella stabilita dagli art. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dell'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi. La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti del sopra citato art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Principi contabili e criteri di redazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art. 20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle

immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 15 (Crediti), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 20 (Titoli di debito), OIC 21 (Partecipazioni e azioni proprie), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite, fatte salve alcune riclassifiche a livello di Stato Patrimoniale, ad esempio per le licenze software, o di Conto Economico come gli accantonamenti a fondo rischi e oneri.

A norma dell'art. 2423-bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario derogare ai principi di valutazione.

Analisi delle singole voci

Stato patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori; il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione.

Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti che sono stati calcolati sistematicamente in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione che è stata stimata pari agli anni di seguito dettagliatamente elencati:

	<i>anni</i>
Costi di impianto e ampliamento	
Spese di costituzione	5
Costi di ricerca e sviluppo	5
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	

Brevetti	3
Software	5
Altre immobilizzazioni immateriali	
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	minore fra vita utile residua e durata residua del contratto di leasing
Oneri pluriennali - certificazione qualità	3

Sono costituite: a) dalle spese sostenute per la costituzione della società, b) da costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo in parte completate e in parte ancora in corso, c) da costi sostenuti per la registrazione di brevetti, d) dal costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato ed e) dagli oneri sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati presso la sede e per l'ottenimento della certificazione di qualità.

Riepiloghiamo nello schema sotto il dettaglio della voce al 31 dicembre 2014:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e utilizz. Opere ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali		Totale
						Certificazione qualità	Manutenzioni su beni di terzi	
Consistenza esercizio precedente:								
Costo storico	90.472	1.019.676	31.937	1.095.212	589.960	65.004	633.331	3.525.592
Fondo ammortamento	-60.317	-650.152	-23.937	-668.995	0	-41.563	-72.097	-1.517.061
Consistenza al 31.12.2013	30.155	369.524	8.000	426.217	589.960	23.441	561.234	2.008.531
Variazioni dell'esercizio:								
Riclassificazioni e spostamenti	0	558.704	1.095.212	-1.095.212	-558.704	0	0	0
Acquisizioni	0	0	58.905	0	264.908	0	22.117	345.930
Alienazione costo storico	0	0	0	0	0	0	0	0
Alienazione /spostamento fondo ammortamento	0	0	-668.995	668.995	0	0	0	0
Ammortamenti	-15.077	-315.676	-159.137	0	0	-5.860	-38.891	-534.641
Totale variazioni	-15.077	243.028	325.985	-426.217	-293.796	-5.860	-16.774	-188.711
Consistenza esercizio in corso:								
Costo storico	90.472	1.578.380	1.186.054	0	296.164	65.004	655.448	3.871.522
Fondo ammortamento	-75.394	-965.828	-852.069	0	0	-47.423	-110.988	-2.051.702
Consistenza al 31.12.2014	15.078	612.552	333.985	0	296.164	17.581	544.460	1.819.820

La voce Costi di Ricerca e Sviluppo, che presenta un costo storico di Euro/000 1.578, si riferisce quanto a Euro/000 828 al progetto A.S.A.P, un progetto che ha riguardato un'attività di sviluppo sperimentale nel bacino di Bientina per la ricerca avanzata delle perdite. A partire dall'esercizio

2011 il protocollo A.S.A.P. è risultato concluso e vendibile.

Nel 2014 i ricavi per prestazioni di servizi inerenti il protocollo A.S.A.P. ad Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. sono risultati pari ad Euro/000 1.065 in cifra tonda; analoghi risultati erano stati conseguiti nel triennio 2011-2013.

Il costo sostenuto per la realizzazione del protocollo A.S.A.P. è stato capitalizzato nel 2011 nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 24 in quanto è risultato:

- inerente ad un progetto specifico;
- relativo ad un processo identificato, chiaramente definibile e misurabile;
- inerente ad un progetto realizzabile;
- recuperabile tramite ricavi.

Il progetto WIZ, iscritto a bilancio per Euro/000 559 ed iniziato nel corso del 2010, si riferisce ad un progetto pilota finanziato in parte dall'Unione Europea finalizzato allo sviluppo della pianificazione territoriale per un miglior utilizzo delle disponibilità idriche. Il progetto è stato ultimato nel 2014 ed i contributi erogati sono stati definitivamente acquisiti all'esito delle positive valutazioni operate dall'Unione Europea.

Nel corso del 2014, grazie alle conoscenze acquisite con il progetto WIZ, la società ha conseguito ricavi per Euro 200 mila in cifra tonda.

Le immobilizzazioni in corso sono costituite dai costi relativi al personale interno e da costi di assistenza e consulenza esterna sostenuti con riferimento a) al progetto GRINT, b) al progetto CLARA e c) al progetto WETNET.

I costi relativi alle attività di R&S sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Il progetto GRINT si riferisce ad attività di R&S tese ad ottenere un protocollo per l'abbattimento di sostanze nocive eventualmente presenti nell'acqua da distribuire per il consumo umano, il progetto CLARA tende all'acquisizione di *smart technologies* al fine della prevenzione e gestione dei rischi per la risorsa idrica rivenienti da fenomeni idrogeologici e sismici. WETNET è un progetto innovativo volto allo sviluppo di un sensore di flusso a basso costo.

I criteri di iscrivibilità dei sopradetti progetti fra gli *assets* della società sono i medesimi del progetto A.S.A.P. sopra menzionati.

I costi capitalizzati nel 2014 ammontano complessivamente ad Euro 264.908 di cui Euro 99.707 relativi al personale interno impegnato nelle attività di R&S.

Il costo del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato è stato riclassificato nella voce BI3 "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"; al fine di garantire la comparabilità dei bilanci, sono state adattate le voci "BI3" e "BI4" del bilancio 2013.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi i costi diretti, gli oneri accessori e i costi indiretti per la quota ragionevolmente attribuibile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei beni:

Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Container	10%
Altri beni	
Macchine d'ufficio elettroniche e elettromeccaniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	20%

Tali percentuali sono state ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativi di una media dell'utilizzo nel primo esercizio.

Si ricorda che in data 31 gennaio 2012, con atto ai rogiti notaio Vincenzo Gunnella di Firenze, la società ha perfezionato un "atto di acquisto di contratto di leasing" in forza del quale è subentrata in un rapporto di locazione finanziaria immobiliare avente per oggetto l'attuale sede di via De Sanctis (le informazioni di dettaglio relative al contratto di leasing *de quo* sono riportate in successiva specifica sezione della presente Nota Integrativa ai sensi del n. 22) dell'art. 2427 c.c.).

Il prezzo corrisposto al precedente utilizzatore, pari a Euro 1.727.250 – calcolato quale differenza fra il valore attribuito al bene (Euro 6.390.000) ed il debito residuo per canoni e riscatto attualizzato alla data della cessione del contratto (Euro 4.662.750) – è stato iscritto per Euro 1.277.601 fra le immobilizzazioni in corso in quanto riferibile alla frazione del *purchase price* pagata per l'esercizio della futura opzione di riscatto del bene e come tale assimilabile ad un acconto.

La quota di Euro 449.649 riferibile al maxicanone originariamente corrisposto alla società concedente dal precedente utilizzatore rappresenta, invece, un costo da riferire al godimento dell'immobile da imputare a Conto Economico *pro-rata temporis* nel rimanente periodo di vigenza del contratto con la tecnica dei risconti.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella seguente:

	Attrezzature industriali e commerciali		Altri beni			Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
	Costruzioni leggere	Attrezzatura varia e minuta	Mobili e arredi	Macchine da ufficio	Automezzi	Immobilizzazione immobile sede Via de Sanctis - Firenze	
Consistenza esercizio precedente:							
Costo storico	10.410	296.065	150.135	609.003	103.252	1.277.601	2.446.466
Fondo ammortamento	-6.766	-191.328	-102.512	-526.270	-45.777	0	-872.653

Consistenza al 31.12.2013	3.644	104.737	47.623	82.733	57.475	1.277.601	1.573.813
Variazioni dell'esercizio:							
Riclassificazioni	0	-474	0	474	0	0	0
Acquisizioni	0	43.074	12.167	86.263	150.424	0	291.928
Alienazione costo storico	0	0	0	0	0	0	0
Alienazione fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.041	-46.688	-9.868	-36.378	-33.226		-127.201
Totale variazioni	-1.041	-4.088	2.299	50.359	117.198	0	164.727
Consistenza esercizio in corso:							
Costo storico	10.410	338.665	162.302	695.740	253.676	1.277.601	2.738.394
Fondo ammortamento	-7.807	-238.016	-112.380	-562.648	-79.003	0	-999.854
Consistenza al 31.12.2014	2.603	100.649	49.922	133.092	174.673	1.277.601	1.738.540

I mobili e arredi, macchine da ufficio e automezzi precedentemente classificati nella voce "BII3" dello Stato Patrimoniale, sono stati ricompresi nella voce "BII4"; al fine di garantire la comparabilità dei bilanci, sono state adattate le voci "BII3" e "BII4" del bilancio 2013.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Partecipazioni in imprese controllate

Sono costituite dalla partecipazione totalitaria al capitale sociale della "I.W.S. – Innovation ad Water Solutions S.r.l." con sede in Pisa, costituita in data 28 dicembre 2011.

La IWS S.r.l., che al momento non risulta ancora operativa, ha come oggetto sociale la partecipazione a gare d'appalto sia in Italia che all'estero per la prestazione di servizi di ingegneria idraulica e la programmazione, progettazione e direzione lavori inerenti la gestione del ciclo idrico integrato. Per quanto concerne la messa a disposizione delle risorse economiche, tecniche e finanziarie al fine di poter partecipare alle gare, IWS S.r.l. farà ricorso alla tecnica dell'*avvalimento* che consiste nella possibilità di avvalersi delle dotazioni di cui dispone altro soggetto; nel caso specifico la controllante. La sottostante tabella fornisce le informazioni richieste dal codice civile al n. 5) dell'art. 2427 per le partecipazioni di controllo.

Denominazione	Sede	Capitale al 31.12.2013	Patrimonio netto al 31.12.2013	Risultato dell'esercizio 2013	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio
I.W.S. - Innovation and Water Solutions S.r.l.	Pisa, Via A. Bellatalla n.1	20.000	12.789	-7.558	100,00%	20.788

Partecipazioni in altre imprese

Sono costituite da una partecipazione di nominali Euro 12.000 pari al 20% del capitale sociale della società "Gruppo Ricerca Innovazione Nanotecnologie Toscane – GRINT S.c. a r.l." corrente in Empoli.

I restanti 15 Euro ricompresi fra le immobilizzazioni finanziarie attengono ad un deposito cauzionale.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella seguente:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	20.788	20.346	442
Partecipazioni in altre imprese	12.000	12.000	0
Crediti verso altri	15	15	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.803	32.361	442

La variazione intervenuta nell'importo della partecipazione in IWS S.r.l. scaturisce dal versamento di Euro 8.000 eseguito in esecuzione della delibera assunta in data 30 aprile 2014 e destinato quanto a Euro 7.558 all'integrale ripianamento della perdita subita da IWS nell'esercizio 2013 e al fondo copertura perdite future per la differenza (Euro 442).

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono a progetti a breve termine in corso alla data di chiusura dell'esercizio ed eseguiti su ordinazione dei committenti. Sono valutate secondo il criterio della commessa completata.

Le rimanenze di materiale sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel costo di acquisto sono stati considerati, oltre ai prezzi pagati ai fornitori per l'acquisto dei beni, gli oneri accessori di diretta imputazione e quelli di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente ascrivibile.

Le rimanenze si compongono come segue:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Contatori e misuratori di portata	68.740	48.620	20.120
Lavori in corso su ordinazione	126.237	180.754	-54.517
Totale rimanenze	194.977	229.374	-34.397

Le rimanenze di materiali si riferiscono quanto ad Euro 8.740 a contatori che la società ha a disposizione per far fronte alle richieste di approvvigionamento e installazione provenienti annualmente dal cliente Publiacqua S.p.A. e per i restanti Euro 60.000 a misuratori di portata destinati ad essere installati sulla rete gestita da Acque S.p.A. per le attività di telecontrollo.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle attività di progettazione del collegamento fognario Pieve a Nievole – Santa Croce sull'Arno.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Crediti verso clienti

La voce "Crediti verso clienti" si compone come segue:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Crediti verso clienti	633.736	436.598	197.138
Fatture da emettere	17.022.092	14.888.033	2.134.059
Note di credito da emettere	-10.865	0	-10.865
Fondo svalutazione crediti	-241.691	-241.691	0
Totale crediti verso clienti	17.403.272	15.082.940	2.320.332

I crediti verso i clienti con durata residua infrannuale (sia per fatture già emesse, sia per fatture da emettere) si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti:

<i>crediti entro 12 mesi</i>	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Verso i Soci:			
- Acque S.p.A.	6.444.081	5.725.216	718.865
- Publiacqua S.p.A.	8.863.944	8.361.481	502.463
- Acquedotto del Fiora S.p.A.	1.359.172	816.146	543.026
Verso altri	977.766	421.788	555.978
Totale	17.644.963	15.324.631	2.320.332

Le variazioni intervenute nei crediti con scadenza infrannuale sono riconducibili alla normale operatività aziendale.

Nel corso del 2014 non sono intervenute variazioni nel "fondo svalutazione crediti" in quanto, tenuto conto delle valutazioni operate in ordine alla natura ed anzianità delle varie posizioni, si è ritenuto di non dover operare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Saldo finale</i>
Fondo svalutazione crediti	241.691	0	0	241.691

Crediti tributari

La voce “Crediti tributari” si compone come segue:

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti per ritenute subite	115	217	-102
Credito IRES chiesta a rimborso	131.613	131.613	0
Credito per IRAP	0	36.240	-36.240
Credito per IRES	0	80.419	-80.419
Altri crediti verso l'erario	0	856	-856
Totale crediti tributari	131.728	249.345	-117.617

La voce “credito per IRES chiesta a rimborso” – invariata rispetto al precedente esercizio – è riconducibile al credito vantato per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato riconosciuto alla società ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011. Ai fini del rimborso del credito liquidato la società e le società che consolidavano fiscalmente i soggetti dalla cui fusione ha preso vita Ingegnerie Toscane, hanno presentato apposite istanze nel corso del 2012.

La variazione del credito per imposte IRES e IRAP è da mettere in relazione al risultato economico conseguito nel 2014 ed alle variazioni normative intervenute nelle modalità di calcolo della base imponibile IRAP.

Crediti verso altri

La voce “Crediti verso altri” comprende:

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso dipendenti	4.300	4.300	0
Crediti verso Inarcassa	64.273	0	64.273
Crediti vari	6.699	6.699	0
Totale crediti verso altri	75.272	10.999	64.273

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono esposte in bilancio al valore nominale.

Disponibilità Liquide

Il saldo della voce “Depositi bancari e postali” si compone come segue:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Banca di Pisa e Fornacette c/c	683.594	0	683.594
Monte dei Paschi di Siena c/c	11.345	541.180	-529.835
Banca di Credito Cooperativo di Cascina c/c	14.503	11.928	2.575
Banco Popolare c/c	0	10.302	-10.302
Cassa di Risparmio di San Miniato c/c	726.209	13.333	712.876
Cassa di Risparmio di Carrara c/c	0	14.498	-14.498
Totale Depositi bancari e postali	1.435.651	591.241	844.410

Il saldo della voce "Denaro e valori in cassa" comprende:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Denaro in cassa	1.563	2.088	-525
Cassa assegni	1.484	0	1.484
Totale denaro in cassa	3.047	2.088	959

Risconti e risconti attivi

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio; quelli rilevati nel presente bilancio sono relativi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi si riferiscono a:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Risconti su maxicanone leasing	364.119	393.443	-29.324
Risconti per costi di copertura assicurativa	85.964	65.400	20.564
Totale risconti attivi	450.083	458.843	-8.760

Patrimonio netto

Il seguente prospetto riporta i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto e la sua composizione al termine dell'esercizio 2014.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo da conferimento	Differenze da arrotondamento	Utile di esercizio	Totale
Situazione al 31.12.2012	100.000	20.000	5.212.376	979	-1	2.948.306	8.281.660
Assemblea 23 aprile 2013 - destinazione utile 2012:							0
Ai soci						-1.900.000	-1.900.000
A riserva straordinaria			1.048.306			-1.048.306	0
Differenza da arrotondamento			-1		-1		-2
Utile dell'esercizio 2013						2.124.374	2.124.374
Situazione al 31.12.2013	100.000	20.000	6.260.681	979	-2	2.124.374	8.506.032

Assemblea 17 aprile 2014 - destinazione utile 2013:								0	
Ai soci								-1.400.000	-1.400.000
A riserva straordinaria		724.373						-724.373	0
Differenza da arrotondamento							1	-1	0
Utile dell'esercizio 2014								2.627.082	2.627.082
Situazione al 31.12.2014	100.000	20.000	6.985.054	979	-1	2.627.082	9.733.114		

Le informazioni relative all'origine delle singole voci del Patrimonio Netto ed alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, sono fornite nel prospetto seguente:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserve di utili:					
- riserva legale	20.000	B	-		
- riserva straordinaria	6.985.054	A, B, C	6.985.054		4.500.000
- avanzo da conferimento	979	A, B, C	979		
Totale			6.986.033		
Quota non distribuibile ⁽¹⁾			-627.630		
Quota distribuibile			6.358.403		

⁽¹⁾ per costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo non ammortizzati

Legenda:

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi e oneri accoglie l'importo prudenzialmente stanziato a fronte di passività potenziali connesse a cause in corso.

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio nel fondo per rischi e oneri è quella qui di seguito riportata:

	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo Rischi	175.000	-61.804	36.804	150.000

L'accantonamento al fondo per rischi ed oneri attiene alle possibili conseguenze per risarcimenti e spese legali che potranno derivare all'esito della definizione di cause di lavoro recentemente intentate da alcuni collaboratori.

Nel corso dell'esercizio la società ha definito transattivamente una controversia in materia di lavoro sostenendo un onere per "indennizzo" pari ad Euro 25.000 oltre spese legali.

T **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel fondo di accantonamento del trattamento di fine rapporto maturando presso la società sono quelle qui di seguito riportate:

	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Accantonamenti</i>	<i>Saldo finale</i>
Fondo TFR	751.876	-24.973	10.587	737.490

La parte del costo esposto nella voce B.9.c del Conto Economico eccedente rispetto all'accantonamento sopra indicato attiene, oltre che al t.f.r. maturato nel corso dell'esercizio a favore di dipendenti che hanno cessato il rapporto nel 2014, ai versamenti effettuati a favore del Fondo di Tesoreria ovvero a forme pensionistiche complementari.

D **ebiti**

Tutti i debiti sono esposti al valore nominale e rappresentano l'effettiva esposizione della Società; non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti verso banche

I debiti verso gli Istituti di credito sono costituiti dal saldo di conti correnti ordinari e da anticipi salvo buon fine.

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>Variazioni</i>
Cassa di Risparmio LU PI LI	466.339	400.718	65.621
Cassa di Risparmio di Carrara c/anticipi	28	0	28
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano c/c	431.526	388.136	43.390
Banca di Credito Cooperativo di Cambiano c/anticipi	0	441.505	-441.505
Cassa di Risparmio di Carrara c/c	278.762	217.742	61.020
Cassa di Risparmio di San Miniato c/anticipi	594.000	0	594.000
Credito Emiliano c/c	290.988	0	290.988
Credem Finanziamento (entro 12 mesi)	500.000	0	500.000

Partite passive da liquidare c/c bancari	11.824	16.242	-4.418
Totale debiti verso banche	2.573.467	1.464.343	1.109.124

Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti vs fornitori	2.708.695	1.765.420	943.275
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	4.223.577	4.999.480	-775.903
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	-58.848	-27.217	-31.631
Partite passive da liquidare varie	3.643	3.643	0
Totale debiti verso fornitori	6.877.067	6.741.326	135.741

Le transazioni con i soci sono regolate a normali condizioni di mercato ed in linea con i criteri gestionali utilizzati per gli altri fornitori.

Debiti tributari

Sono costituiti da:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente	123.279	129.072	-5.793
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	21.489	29.783	-8.294
Debiti per imposta sostitutiva TFR	1.864	0	1.864
Debiti per IRES e IRAP	120.201	0	120.201
Erario c/IVA	999.174	559.507	439.667
Totale debiti tributari	1.266.007	718.362	547.645

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono costituiti da debiti verso i sotto elencati enti:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Inpdap	46.471	39.894	6.577
Inps previdenza lavoro dipendente	218.248	338.408	-120.160
Inps previdenza lavoro ass. dipendente	147.141	-641	147.782
Inail	33.555	20.965	12.590
Fasi	11.381	9.416	1.965
Debiti vs fondo pensione Pegaso	25.594	14.392	11.202
Debiti vs fondo pensione Previndai	4.637	7.589	-2.952
Debiti vs fondo pensione Inps	11.014	11.868	-854
Debiti verso Cassa di Previdenza Ingegneri	277.507	380.964	-103.457
Fondo sanitario FASIE	1.965	484	1.481

Debito vs altri	208	310	-102
Totale debiti verso ist. prev. e sicurezza sociale	777.721	823.649	-45.928

Altri debiti

Sono costituiti da:

	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
Dipendenti c/retribuzioni	9.967	39.204	-29.237
Debiti verso amministratori	50.187	40.000	10.187
Ratei retributivi	738.018	645.086	92.932
Debiti vs CEE progetti LIFE	50.023	197.427	-15.677
Altri debiti	103.052	65.700	37.352
Totale debiti verso altri	951.247	987.417	95.557

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a Euro 300.717, sono relativi ai contributi comunitari riconosciuti a favore della società nell'anno 2011 per le attività di sviluppo sperimentale svolte nell'ambito del progetto LIFE/ASAP e nel 2014 per le attività di sviluppo sperimentale svolte nell'ambito dei progetti WIZ e AERE; in applicazione di quanto stabilito dal Principio Contabile n. 16 il contributo percepito, contabilizzato fra gli "Altri ricavi e proventi" nella voce A.5 del Conto Economico, è stato rinviato per competenza agli esercizi successivi in ragione rispettivamente di 1/5 e 4/5.

I ratei passivi, pari a Euro 3.446, sono relativi a interessi passivi su finanziamenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono quanto ad Euro/000 462 al valore dei beni gestiti in forza del contratto di affitto di ramo d'azienda in essere con la società Publicacqua S.p.a. e per i restanti Euro/000 5.111 dal residuo impegno riveniente dal contratto di leasing della sede di Via de Sanctis costituito dai canoni ancora da pagare oltre al prezzo del riscatto.

Conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Ricavi

I ricavi delle prestazioni rese si classificano come segue in funzione dei soggetti committenti e delle

attività svolte:

	31.12.2014		31.12.2013	
Committenti Soci				
Progettazione	7.773.016	39,99%	7.415.473	41,10%
Servizi vari	7.725.494	39,75%	6.403.092	35,48%
Commessa per ricerca perdite	2.591.889	13,33%	2.710.037	15,02%
Sostituzione contatori	1.005.665	5,17%	1.513.387	8,39%
Implementazione software	307.350	1,58%	0	0,00%
Totale	19.403.414	99,83%	18.041.989	99,99%
Altri committenti:				
Prestazioni varie	33.938	0,17%	2.600	0,01%
Totale	33.938	0,17%	2.600	0,01%
Totale delle prestazioni	19.437.352	100,00%	18.044.589	100,00%

La voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico – di complessivi Euro 952.287 – risulta formata per Euro 489.002 dal riaddebito di costi per il personale distaccato presso altre società, per Euro 159.124 dalla quota di competenza dei contributi comunitari ASAP/WIZ-AERE percepiti rispettivamente nel 2011 e 2014, per Euro 164.000 da canoni di locazione maturati sulla parte dell'immobile di Via De Sanctis concessa in locazione a Publiacqua, per Euro 67.258 da rimborsi ricevuti a fronte di oneri sostenuti per conto di società clienti, per Euro 52.371 da sopravvenienze attive originate da variazioni di stima di costi di competenza di esercizi precedenti, per Euro 6.836 dal rilascio del fondo rischi per la parte accantonata in precedenti esercizi rivelatasi eccedente rispetto all'onere effettivamente sostenuto (v. sopra § Fondi per rischi e oneri). Risultano ivi comprese altre componenti attive per complessivi Euro 13.696.

Costi per servizi

I "Costi per servizi" si compongono come segue:

	31.12.2014	31.12.2013	differenza	differenza percentuale
Studi e progettazione e altre consulenze tecniche	4.018.031	3.180.027	838.004	26,4%
Rapporti di collaborazione	43.000	73.582	-30.582	-41,6%
Servizi sostituzione contatori	202.926	329.080	-126.154	-38,3%
Analisi prove e collaudi	8.709	1.490	7.219	484,5%
Manutenzioni	29.169	56.067	-26.898	-48,0%
Luce, acqua, gas	43.283	62.886	-19.603	-31,2%
Consulenza personale, contabile e tributaria	58.437	53.725	4.712	8,8%

Consulenza legale e notarile	33.698	24.670	9.028	36,6%
Consulenza e assistenza informatica	715.135	454.186	260.949	57,5%
Oneri bancari	16.371	16.936	-565	-3,3%
Vigilanza e sorveglianza	0	1.346	-1.346	-100,0%
Pulizia locali e trasloco sedi	40.945	62.184	-21.239	-34,2%
Assicurazioni	137.102	128.477	8.625	6,7%
Telefoniche	68.229	68.160	69	0,1%
Compensi amministratori e sindaci	226.362	290.128	-63.766	-22,0%
Compenso organismo di vigilanza	23.866	20.400	3.466	17,0%
Postali	660	201	459	228,4%
Spese di viaggio, vitto e alloggio	21.490	20.467	1.023	5,0%
Servizi al personale dipendente	200.632	213.943	-13.311	-6,2%
Servizi automezzi a noleggio	119.417	118.396	1.021	0,9%
Servizi prestati personale distaccato	2.532.743	2.742.734	-209.991	-7,7%
Altri	7.292	35.228	-27.936	-79,3%
Totale	8.547.497	7.954.313	593.184	7,5%

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio attengono alla normale operatività aziendale.

I costi per il personale distaccato, precedentemente classificati nella voce "B9" del Conto Economico, sono stati ricompresi nella voce "B7"; al fine di garantire la comparabilità dei bilanci, sono state adattate le voci "B7" e "B9" del bilancio 2013.

C costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013	differenza	differenza percentuale
Canone di locazione sede	182.453	111.155	71.298	64,1%
Canoni leasing	288.216	279.661	8.555	3,1%
Affitto ramo di azienda	53.670	53.521	149	0,3%
Noleggio automezzi	190.685	176.306	14.379	8,2%
Altri noleggi	32	76	-44	-57,9%
Totale	715.056	620.719	94.337	15,2%

C costi per il personale

I costi ammontano complessivamente a Euro 5.209.674 e sono aumentati del 3,30% rispetto al 2013 a seguito di un lieve incremento nel numero dei dipendenti e della normale evoluzione delle dinamiche salariali.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, risulta essere il seguente:

<i>Numero medio dipendenti</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	4,20	3,29	0,91
Quadri	6,10	7,59	-1,49
Impiegati	117,18	114,43	2,75
Operai	10,00	9,00	1,00
Totale	137,48	134,31	3,17

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero dei dipendenti, sempre ripartito per categoria, è il seguente:

<i>Numero dipendenti al</i>	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.013</i>	<i>Differenza</i>
Dirigenti	4	4	0
Quadri	6	7	-1
Impiegati	113	116	-3
Operai	10	9	1
Totale	133	136	-3

Di questi, n. 6 dipendenti, di cui un quadro e cinque impiegati, risultano distaccati presso società terze. L'importo del loro costo annuo viene compensato dal ribaltamento del costo medesimo operato nei confronti delle società distaccatarie che è stato ricompreso fra i ricavi nella voce A5 del Conto Economico per l'ammontare sopra precisato al paragrafo Ricavi.

Al fine di fornire una informativa completa in ordine ai costi sostenuti per il personale impiegato nell'attività, si precisa che nel corso del 2014 risultano mediamente distaccati presso Ingegnerie Toscane n. 44 lavoratori il cui costo è ricompreso nella voce B7 "Costi per servizi" del Conto Economico. Nel paragrafo 3 della Relazione sulla Gestione si fornisce una analisi complessiva della composizione e del turnover dell'organico impiegato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti per Euro 491 da interessi maturati sui conti correnti bancari e per i restanti Euro 14.252 da quelli liquidati sui conti correnti *intercompany* intrattenuti con Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	<i>31.12.2014</i>	<i>31.12.2013</i>	<i>differenza</i>	<i>differenza percentuale</i>
Interessi passivi su c/c	92.433	87.433	5.000	5,7%
Interessi passivi su finanziamenti	7.107	0	7.107	-
Altri interessi passivi	20.647	21.272	-625	-2,9%
Totale	120.187	108.705	11.482	10,6%

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La rettifica operata si riferisce alla partecipazione totalitaria in IWS S.r.l.; si rimanda in proposito a quanto precedentemente illustrato nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie".

Proventi e oneri straordinari

La voce proventi straordinari accoglie la rilevazione di insussistenze di passivo per Euro 120.000.

La voce oneri straordinari comprende:

- la rilevazione di maggiore imposta IRES (di competenza dell'esercizio 2013) per Euro 6.824;
- la rilevazione di costi di competenza di precedenti esercizi e insussistenze di attivo (di competenza dell'esercizio 2013) per complessivi Euro 98.085.

Le variazioni di stima, in applicazione dell'OIC 29, ove non derivanti da errori, sono per la parte di competenza classificati nella voce di Conto Economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte anticipate

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono desumibili dal prospetto che segue.

Le imposte anticipate sono state liquidate assumendo per i prossimi esercizi un'aliquota IRES del 27,50%.

31.12.2014			31.12.2013		
<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>	<i>Ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>aliquota</i>	<i>effetto fiscale</i>

Compensi amministratori non pagati	94.167	27,50%	25.896	236.459	27,50%	65.026
Tasse non pagate	0	27,50%	0	35.000	27,50%	9.625
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	65.233	27,50%	17.939	65.233	27,50%	17.938
Fondo rischi	150.000	27,50%	41.249	175.000	27,50%	48.125
Interessi passivi di mora non pagati	0	27,50%	0	18.282	27,50%	5.028
Totale imposte anticipate			85.084			145.742

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari a Euro 1.539.577, è costituito dalla previsione per IRES e IRAP correnti (Euro 1.478.919), e da stanziamenti (al netto dei rilasci) di imposte anticipate per Euro 60.658.

La riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato nel Conto Economico è riportata nel seguente prospetto:

	31.12.2014			31.12.2013		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Utile (perdita) ante imposte	4.166.659	4.166.659		3.380.813	3.380.813	
Differenza nella base imponibile fra IRES e IRAP		2.429.057			6.161.198	
	4.166.659	6.595.716		3.380.813	9.542.011	
Aliquota di imposta applicabile	27,50%	4,82%		27,50%	3,44%	
Imposte teoriche	1.145.831	317.914	1.463.745	929.724	328.245	1.257.969
Effetto delle agevolazioni (riqualificazione energetica)	-7.728		-7.728	-7.728		-7.728
Effetto fiscale delle differenze permanenti:						
- costi indeducibili	94.703	139.394	234.097	111.069	16.888	127.957
Altre differenze	-126.453	-24.084	-150.537	-103.506	-18.253	-121.759
Altre rettifiche			0			0
Carico d'imposta registrato a Conto Economico	1.106.353	433.224	1.539.577	929.559	326.880	1.256.439
Aliquota effettiva	26,55%	6,57%		27,50%	3,43%	

A Altre informazioni

Compensi spettanti agli Amministratori e agli organi di controllo

I compensi complessivamente attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione ammontano ad Euro 163.333 avendo l'Amministratore Delegato ing. Annaclaudia Bonifazi rinunciato agli emolumenti (fissi e variabili) deliberati a Suo favore in quanto già remunerata quale dirigente del Gruppo ACEA da questo distaccata presso Ingegnerie Toscane.

Il compenso attribuito al Collegio Sindacale è pari a Euro 41.579.

L'importo totale dei corrispettivi spettanti a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro 21.450.

Operazioni di leasing

L'informativa richiesta con riferimento ai beni acquisiti con operazioni di locazione finanziaria è esposta nella seguente tabella:

Contratto numero	Concedente	Descrizione bene	Valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2014	Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	Valore del bene qualora fosse stato considerato immobilizzazione			
					Costo storico	Amm.ti virtuali e rettifiche del periodo	Fondo amm.to virtuale al 31.12.2014	Valori ipotetici netti di bilancio
00510773/003	Centro Leasing S.p.A.	Immobile sito in Firenze, Via de Sanctis n. 47/49	4.056.348	47.316	6.420.000	154.080	462.240	5.957.760
			4.056.348	47.316	6.420.000	154.080	462.240	5.957.760

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. La società non ha perfezionato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino significativi rischi e/o benefici.

§

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Fausto Valtriani

R **rendiconto finanziario**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	2.627.082	2.124.374	
Imposte sul reddito	1.539.577	1.256.439	
Interessi passivi/(interessi attivi)	105.443	75.493	
(Dividendi ricevuti)	0	0	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	4.272.102	3.456.306	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti a fondi	47.391	204.187	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	661.842	515.628	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.981.335	4.176.121	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	34.397	-50.259	
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-2.320.332	4.436.257	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	135.741	-3.854.712	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	8.760	40.026	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	86.892	-140.726	
Altre variazioni del capitale circolante netto	579.549	-441.447	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.506.342	4.165.260	
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	-105.443	-75.493	
(Imposte sul reddito pagate)	-1.539.577	-1.256.439	
Dividendi incassati	0	0	
(utilizzo dei fondi)	-86.777	-81.342	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.774.545	2.751.986	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.774.545	2.751.986	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	-291.928	-44.030	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	32.823	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)	-345.930	-473.147	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)	-442	-346	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
(Investimenti)	0	0	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-638.300	-484.700	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.109.124	-676.452	
Accensione finanziamenti	0	0	
Rimborso finanziamenti	0	0	
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.400.000	-1.900.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-290.876	-2.576.452	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	845.369	-309.166	
Disponibilità liquide al 1° gennaio	593.329	902.495	
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.438.698	593.329	